

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 8**

Categoria X Classe I

---

**OGGETTO: Legge n. 145 del 30 settembre 2018 – art. 1 comma 139 – Lavori di messa in sicurezza di varie strade cittadine nel territorio comunale – approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica da candidare a finanziamento.**

---

L'anno **2022** il giorno **10** del mese di **febbraio** alle ore **16,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. <b>Gaetano Di Bernardo – SINDACO</b>	<b>X</b>		4. <b>Angela Arsentì</b>	<b>X</b>	
2. <b>Giuseppe Landolfo</b>	<b>X</b>		5. <b>Sara Pacilio</b>	<b>X</b>	
3. <b>Ludovico Serra</b>	<b>X</b>		6. <b>Angela Lamanna</b>	<b>X</b>	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **FABIANA LUCADAMO**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**Proponente:** Ass.re ai LL.PP. dott.ssa Angela Arsentì

**Oggetto:** Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 - art. 1 comma 139 - Lavori di messa in sicurezza di varie strade cittadine nel territorio comunale - approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica da candidare a finanziamento.

## PREMESSO

che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, dispone testualmente *"Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti."*;

-che l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede quanto segue: *"Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 febbraio 2022. La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:*

*a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;*  
*b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;*

*c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;*

*c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";*

che il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce quanto segue: *"L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro*

*il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 28 febbraio 2022”;*

**VISTO** l'art. 52-bis, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;

**VISTO**, altresì, il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: *“Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati.”;*

**VISTO** il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: *“L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:*

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;*
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;*
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;*
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.*

*Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.*

*Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;*

**VISTO** il comma 144 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 ai sensi del quale *“I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui*

al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 146”;

**VISTO** l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 di attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

### **CONSIDERATO**

che l'Ufficio Tecnico LL.PP. ha predisposto un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai *Lavori di messa in sicurezza di varie strade cittadine nel territorio comunale*;

che l'Amministrazione Comunale intende accedere al finanziamento richiamato in premessa, presentando il progetto redatto, in quanto lo stesso rientra nelle previsioni programmatiche;

### **RILEVATO:**

che tale intervento non è finanziato neanche in parte da altri soggetti;

che per il monitoraggio degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3 del 16/01/2003, il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: **H25F22000030001**;

### **VISTO**

Lo studio di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dal IV Settore LL.PP. avente ad oggetto: *“Lavori di messa in sicurezza di varie strade cittadine”* per un importo complessivo di: € 2.500.000,00, CUP: **H25F22000030001**, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegato ma disponibile presso il IV Settore; dell'allegato Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO		
	<b>Spese di esecuzione</b>	
a1)	Lavori	€ 2.030.000,00
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	€ 20.000,00
a3)	<b>Totale, incluso oneri per la sicurezza</b>	<b>€ 2.050.000,00</b>
a4)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
a5)	Imprevisti	€ 8.846,23
a6)	Oneri per scarica non contemplati dal computo metrico	€ 30.000,00
ΣA <sub>n</sub>	<b>TOTALE SPESE DI ESECUZIONE</b>	<b>€ 2.108.846,23</b>
	<b>Spese generali</b>	
b1)	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione.	€ 23.577,33
b2)	Spese e necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudo, tecnico amministrativo.	€ 43.313,90
b3)	CNPAIA 4% su b1)+b2	€ 3.475,65
b4)	Oneri UTC di cui all'art.113 del D.lgs. n° 50/2016.	€ 41.000,00
b5)	Spese per attività di consulenza e/o di supporto al RUP	€ 20.000,00

b6)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 10.000,00
b7)	Spese per pubblicità e/o per opere artistiche, etc.	€ 8.000,00
$\Sigma B_n$	<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>	<b>€ 149.366,88</b>
	<b>IVA ed ulteriori Oneri</b>	
c1)	IVA su a3) (10%)	€ 205.000,00
c2)	IVA su a4), a5), a6) (22%)	€ 12.946,17
	IVA su b1), b2), b3), b5), b6), b7) (22%)	€ 23.840,71
$\Sigma C_n$	<b>TOTALE IVA ED ONERI ULTERIORI</b>	<b>€ 241.786,88</b>
	<b>Totale importo intervento</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>

## RITENUTO

di condividere in materia tecnica ed amministrativa il progetto;

dover nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per l'effetto dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona dell'ing. Salvatore Flagiello, Responsabile del IV Settore;

## VISTO:

- il D.P.R. del 05/10/2010 n. 207, per le parti ancora vigenti;
- il D. Lgs n. 50/2016, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di lavori;
- il D.lgs. n. 56/2017;
- il D. Lgs.vo 267/2000
- Lo Statuto Comunale

## PROPONE DI DELIBERARE

- **di approvare** in linea tecnica il progetto di fattibilità Tecnica ed Economica redatto dal IV Settore LL.PP. avente ad oggetto: "*Lavori di messa in sicurezza di varie strade cittadine*" per un importo complessivo di: € 2.500.000,00, CUP: **H25F22000030001**, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegati ma disponibile presso il IV Settore;
- **di approvare** il Quadro Economico dell'intervento come di seguito riportato:

### QUADRO ECONOMICO

	<b>Spese di esecuzione</b>	
a1)	Lavori	€ 2.030.000,00
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	€ 20.000,00
a3)	<b>Totale, incluso oneri per la sicurezza</b>	<b>€ 2.050.000,00</b>
a4)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
a5)	Imprevisti	€ 8.846,23
a6)	Oneri per discarica non contemplati dal computo metrico	€ 30.000,00
$\Sigma A_n$	<b>TOTALE SPESE DI ESECUZIONE</b>	<b>€ 2.108.846,23</b>
	<b>Spese generali</b>	
b1)	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione.	€ 23.577,33
b2)	Spese e necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudo, tecnico amministrativo.	€ 43.313,90
b3)	CNPAIA 4% su b1)+b2	€ 3.475,65
b4)	Oneri UTC di cui all'art.113 del D.lgs. n° 50/2016.	€ 41.000,00
b5)	Spese per attività di consulenza e/o di supporto al RUP	€ 20.000,00

b6)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 10.000,00
b7)	Spese per pubblicità e/o per opere artistiche, etc.	€ 8.000,00
$\Sigma B_n$	<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>	<b>€ 149.366,88</b>
	<b>IVA ed ulteriori Oneri</b>	
c1)	IVA su a3) (10%)	€ 205.000,00
c2)	IVA su a4), a5), a6) (22%)	€ 12.946,17
	IVA su b1), b2), b3), b5), b6), b7) (22%)	€ 23.840,71
$\Sigma C_n$	<b>TOTALE IVA ED ONERI ULTERIORI</b>	<b>€ 241.786,88</b>
	<b>Totale importo intervento</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>

da cui risulta che l'importo necessario alla realizzazione dell'intervento è pari ad € **2.500.000,00**;

- **di dare atto** che, per il monitoraggio degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3 del 16/01/2003, è stato generato il Codice unico di progetto (CUP): **H25F22000030001**;
- **di dare atto** che gli interventi di che trattasi troveranno copertura economica nell'ambito del finanziamento in attuazione dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 **dando atto** che gli interventi ad oggetto non prevedono alcuna spesa a valere sul bilancio dell'Ente;
- **di inserire** nella programmazione triennale delle OOPP gli interventi che saranno ammessi a finanziamento;
- **di nominare** R.U.P. del presente procedimento il Responsabile del IV Settore ing. Salvatore Flagiello;
- **di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione degli atti consequenziali per la candidatura dell'intervento, ivi compreso l'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche inserendo il progetto, de quo, nell'annualità 2022.
- **di precisare** che l'ottenimento del finanziamento medesimo costituisce condizione essenziale per la realizzazione dell'intervento;
- **di dichiarare** il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di dare prosecuzione alle fasi successive dell'intervento, considerati termini temporali imposti dal Ministero, Ente finanziatore.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì 07/02/2022.....

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ing. Salvatore Flagiello

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì 08.02.2022.....

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. de Biase Domenico

LE JONKE TRANSMANO CAPTION

NCL RASIGNAO BIANCO 22/2022

AN'ORONIMATO DEL FINANZIAMENTO

Q

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo

---

---

PER COPIA CONFORME: 10/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Fabiana Lucadamo

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/02/2022

[ ] viene comunicata con lettera prot. n. 2058 in data 10/02/2022 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/02/2022

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo